

Programma del candidato Sindaco alla Città di Dalmine

Diego Frazzini

Quinquennio 2009-2014

Il programma è frutto del confronto politico tra tutte le forze che sostengono la candidatura a Sindaco di Dalmine di

Diego Frazzini

Il programma contiene le diverse istanze espresse dai partiti politici e dalle liste civiche che si riconoscono nella continuità con l'azione di governo attuata dalla precedente amministrazione di cui il candidato sindaco è stato partecipe in quanto assessore e nella volontà di attuare ulteriori, prestigiosi traguardi. Le forze a sostegno del programma si riconoscono altresì nella voglia di fare e amministrare bene la città di Dalmine secondo i principi di pace, bene comune, amore per la cosa pubblica, solidarietà, attenzione alle persone più deboli, rispetto dell'ambiente, creazione di opportunità di lavoro. Principi in sintesi rivolti ad ottenere per i cittadini di Dalmine un costante e progressivo miglioramento della qualità della vita nel rispetto del pluralismo, della democrazia e della libertà individuale e collettiva.

Per farlo metteranno al centro il cittadino le cui necessità saranno interpretate con dedizione e stile dialogante, tutte, in modo efficiente e nel più breve tempo possibile.

Nel perseguire questi principi le forze politiche e la futura amministrazione presteranno particolare attenzione alla vita associativa della città, al suo tessuto sociale che si prefiggono di ascoltare e accompagnare in ogni momento del loro operato per soddisfarne le istanze e riceverne suggerimenti.

La stessa sensibilità sarà presente nell'interpretare le istanze provenienti dal comprensorio e dalle aree limitrofe per l'attuazione di politiche sovracomunali coerenti.

L'amministrazione si assume in toto la responsabilità di garantire la città di Dalmine nella sua ricchezza di valori ed esperienze, nel suo patrimonio di cose e persone.

Questi principi animano il programma per il quinquennio 2009- 2014 della coalizione che sostiene il Sindaco

Diego Frazzini

◆ CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Riteniamo prioritari

- il ruolo di rappresentanza democratica dei cittadini, l'efficienza della pubblica amministrazione e l'urgenza della trasparenza nella vita pubblica tramite la partecipazione, l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini il riconoscimento e la valorizzazione delle comunità, delle associazioni, delle aggregazioni e del volontariato quali potenzialità e risorse indispensabili alla costruzione di una società che sappia promuovere processi partecipativi e di solidarietà;
-

Intendiamo dedicare attenzione particolare per:

- la difesa dei redditi più bassi e la lotta al caro-vita;
- il pieno rispetto della legalità, formale e sostanziale, nell'amministrazione pubblica e nell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie; l'impegno a far rispettare le regole della civile convivenza democratica, anche attraverso adozione di progetti educativi, perché legalità e rispetto reciproco sono la base della buona convivenza;
- la separazione delle competenze e delle responsabilità tra potere politico-amministrativo e apparato tecnico-burocratico;
- la rigorosa difesa del patrimonio ambientale, la valorizzazione del patrimonio pubblico, la salvaguardia delle funzioni istituzionali e il rifiuto delle privatizzazioni in tema di servizi pubblici essenziali
- la difesa e la promozione della sicurezza dei cittadini, dei loro diritti, a partire da quelli dei meno difesi (i bambini, gli anziani, i portatori di handicap, i malati...) fuggendo logiche discriminatorie e razziste.

Conseguentemente i nostri candidati adottano i seguenti principi etici

- a) assenza, all'atto della candidatura, di condanne penali definitive per reati non di opinione; l'obbligo alle dimissioni dell'incarico in caso di rinvio a giudizio;
- b) l'impegno ad evitare, nell'ambito della propria attività istituzionale, ogni possibile conflitto d'interessi;
- c) l'adozione nella gestione amministrativa di regole trasparenti in ordine: alle nomine, alle designazioni, alle consulenze essenziali, alle trattative private, ai bandi di evidenza pubblica.

*** **

◆ PREMESSA

Dalmine, Città per la Pace, è città in crescita e chiede una continua capacità di assecondare e regolare la propria evoluzione nei diversi settori: produzione, commercio, artigianato; educazione e formazione, servizi culturali, turistici e per il tempo libero; servizi sociali e politiche di sostegno.

L'attuale momento socio culturale esige ancora maggiore impegno per razionalizzare al massimo l'impiego delle risorse dell'ente locale e rispondere comunque ai bisogni delle persone prima di tutto, e sviluppare una crescita culturale e materiale nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

proseguendo nel saggio impiego delle risorse disponibili ci prefiggiamo di incrementare gli interventi nei diversi settori, l'azione di lotta all'evasione fiscale e l'utilizzo ottimale (migliorare i servizi contenendo i costi di gestione) della società comunale Ge.Se.Co srl (gestione del patrimonio immobiliare e servizi), il raggiungimento di maggiori standard di efficienza ed efficacia della macchina comunale, proseguendo nella ricerca di procedure e processi eccellenti quali quelli già avviati nel recente passato, e la proficua collaborazione sperimentata con i gruppi e le associazioni del territorio

◆ IMPRESA

impresa e mondo della produzione

Perché DALMINE resti città produttiva occorre impostare una collaborazione che coinvolga il tessuto produttivo (secondo i principi della responsabilità sociale d'impresa) e quello formativo.

In questa difficile congiuntura economica è vitale fare sistema e fare quadrato intorno alle certezze su cui il mondo del lavoro e il mondo imprenditoriale possono contare per uscire dalla recessione: qualità, innovazione, impegno-productività, mantenimento dei mercati acquisiti, approccio su nuovi mercati, partnership con gli enti territoriali e le istituzioni creditizie.

In questa ottica la rivisitazione e l'adeguamento di Servitec e Tecnodal e il rilancio della vocazione allo sviluppo del **Polo Tecnologico (POINT)** sono obiettivi imprescindibili..

In quest'ottica ci proponiamo

- di ampliare degli spazi a disposizione del Point (Polo Tecnologico) per più posti di lavoro e opportunità ad "elevata specializzazione" (insediamento di laboratori ed imprese) ad esempio concentrate su risparmio energetico e sulle nuove tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che porterebbero importanti opportunità di sviluppo su tutto il territorio bergamasco.

La sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra i soci e la Regione- con il comune di Dalmine protagonista- potrà garantire nuovo sviluppo per il Point. Al fine di rilanciare le potenzialità del Polo tecnologico valuteremo l'eventuale aumento delle quote di partecipazione in Tecnodal. Un ulteriore obiettivo è fare sì che Tecnodal e Servitec trovino soluzioni societarie adeguate che permettano di raggiungere economie di scala e riduzione dei costi gestionali per destinare risorse all'investimento.

- Favorire l'inserimento di giovani imprese (neolaureati di Dalmine/incubatore di impresa) e imprese artigiane all'interno dei nuovi insediamenti produttivi dedicati nella zone già identificate o da identificare.
- Continuare con l'attenzione al mondo del lavoro, collaborando con le forze sociali e imprenditoriali intorno ai temi della qualità e della responsabilità sociale dell'impresa

◆ **COMMERCIO**

- Creazione di un Distretto Commerciale, secondo il bando regionale, con Dalmine capofila per attrarre finanziamenti pubblici a difesa e sostegno della rete commerciale di Dalmine, con attenzione alla presenza di punti vendita in tutti i quartieri di Dalmine, a garanzia di un servizio commerciale per tutti i cittadini
- Accelerare la realizzazione (secondo le regole previste dal nuovo Piano di Governo del Territorio) di un "PIANO DEL COMMERCIO" capace di valorizzare gli operatori del nostro comune garantendo da un lato la continuità di attività dei piccoli operatori e dall'altro agli operatori locali di trovare spazi ed economie che permettano loro di restare competitivi sul mercato grazie ad una corretta collocazione dimensionale.

L'amministrazione può lavorare sulle infrastrutture, gli arredi, il traffico, la sosta, può creare scorrimento e occasioni di lavoro tramite l'organizzazione di eventi e manifestazioni che hanno il duplice vantaggio di generare occasioni di vendita e animare la città con una frequentazione positiva di singoli e famiglie.

◆ **WELFARE E OCCUPAZIONE**

Promuovere in collaborazione con le agenzie di formazione (es. l'A.B.F.-Azienda Bergamasca Formazione) corsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori esclusi dal ciclo produttivo a causa della crisi economica o in CIG favorendo il reinserimento nel circuito dell'occupazione.

Incentivare l'occupazione femminile aumentando i servizi di sostegno alle donne occupate: asili nido, asili famiglia ed esperienze di assistenza organizzata per i bambini.

Ampliare la negoziazione da parte del comune con le banche di particolari condizioni di accesso al credito e forme di sostegno temporaneo dei redditi delle famiglie colpite dalla crisi, accompagnando il reinserimento nel mondo del lavoro.

◆ **SERVIZI COMUNALI**

Consolidamento della nuova società multiservizi del comune (Geseco srl) per la gestione dei servizi comunali in grado di portare vantaggi economici e gestionali al comune stesso. Uno degli strumenti fondamentali per la crescita della "macchina comunale" in termini di efficacia ed efficienza.

Creazione di valore per il comune nella gestione del patrimonio immobiliare e dei servizi destinando le utilità conseguite ad un programma di investimenti per migliorare il patrimonio comunale con priorità agli edifici scolastici.

◆ BILANCIO E TRIBUTI

Il giudizio della corte dei conti sulla **correttezza della gestione finanziaria** del Comune di Dalmine consolida uno stile prudente e rispettoso delle norme imprescindibile per il futuro e necessario per sostenere le scelte politiche sempre rivolte a privilegiare il supporto al sociale e i servizi alla persona. I tagli subiti in questi anni e le novità introdotte dalla finanziaria propongono alla prossima amministrazione importanti sfide per non venire meno alle scelte finora effettuate.

Intendiamo approfondire il massimo dell'impegno per mantenere gli equilibri contabili senza diminuire i servizi ai cittadini

Sotto il fronte tributi agiremo sulle poche leve che la politica economica del governo ha lasciato nelle mani dei comuni per recuperare risorse attuando principi di migliore redistribuzione in base al reddito e alla virtuosità dei comportamenti (Tosap, Tarsu, Tia) con particolare attenzione alla minore produzione di rifiuti, alla loro maggiore differenziazione ed all'intelligente utilizzo del suolo pubblico.

◆ TERRITORIO E AMBIENTE

Urbanistica e viabilità

Il notevole lavoro compiuto sul territorio della città e i numerosi interventi effettuati hanno bisogno oggi di una integrazione al PRG, tramite un **Piano di Governo del Territorio** che compia il disegno del PRG e che lo razionalizzi o lo adegui alle mutate condizioni della città ove sia il caso.

Il nuovo Piano di Governo del territorio dovrà essere ispirato ad uno sviluppo equilibrato e minimamente invasivo e ad un consumo limitato del territorio. Nei limiti consentiti dalla legge verranno privilegiate le ristrutturazioni e le riqualificazioni di edifici esistenti con agevolazioni alle scelte più virtuose in termini di ridotto impatto ambientale e paesaggistico e utilizzo di fonti rinnovabili e soluzioni che aumentino il risparmio energetico.

Continueremo nella politica a favore dell'edilizia residenziale pubblica intrapresa dalla precedente amministrazione

Contestualmente dovranno essere predisposti aggiornati Piani del Commercio e del traffico, quest'ultimo che disegni la viabilità sia interna che esterna con i collegamenti su Bergamo e provincia.

Condizione indispensabile per la viabilità interna è lo sviluppo di una serie di varianti esterne o sovracomunali in grado di evitare il più possibile sul nostro territorio il traffico di attraversamento aumentando nel contempo la scorrevolezza del traffico sugli assi interurbani e le tangenziali che circondano Bergamo.

Solo attraverso una continua pressione sugli enti provinciali per la realizzazione della variante alla 525 il raccordo di questa (che non dovrà essere a pagamento) con la Brebemi e la Pedemontana e la connessione tra i vari assi e la sp 470 saremo in grado di riscrivere secondo logiche più razionali le direttrici di traffico interne e realizzare alcune piazze attualmente sfogo del traffico veicolare in mancanza di alternative.

Riguardo la viabilità interna, alcuni tratti di ciclabili sono già attivi, l'impegno è quello di collegarli e metterli tutti in sicurezza secondo un piano organico che colleghi, con

continuità, tutti i principali centri della vita sociale della città. Alle ciclabili verrà dedicata specifica voce di spesa. Gli esperimenti di Piedibus nelle scuole sono diventati buone abitudini: un ulteriore contributo al piano di **ciclabili** sul territorio.

Per migliorare la situazione del traffico è possibile agire sui collegamenti tra il centro e le frazioni, con Bergamo e gli altri comuni limitrofi (secondo le intese del recente passato che hanno portato a Dalmine i bus urbani), valutando servizi di collegamento anche ferroviario per gli altri capoluoghi e Milano, e i collegamenti aerei via Orio.

In generale il concetto che governerà la politica di Dalmine nella proposta della coalizione è quello della condivisione delle scelte urbanistiche, di traffico e di opere pubbliche con la popolazione. Analogamente a quanto avviato dall'attuale amministrazione con il concorso di idee per i progetti delle piazze, si mira a coinvolgere i cittadini che vivono l'ambiente urbano fin dalla stesura dei progetti, dalle idee.

Le modifiche all'ambiente urbano devono essere sì architettonicamente e urbanisticamente valide e ciò è responsabilità dell'amministrazione, ma altresì conformi al sentimento, alle esigenze e ai desideri delle persone che le vivono giorno per giorno.

La collaborazione coi privati sarà ricercata al fine di trovare soluzioni di vicendevoles vantaggio in grado di ridurre i costi delle opere e nel contempo di permettere soluzioni di sviluppo, il tutto nel rigoroso rispetto delle regole e della buona amministrazione che ha come scopo finale il bene comune.

Ambiente

Agenda 21 (vertice Rio de Janeiro 1994) è l'ambito in cui definire le politiche ed i progetti per migliorare le condizioni dell'ambiente, in particolare agendo sulle modalità di produzione e di presenza dell'uomo sviluppa piani locali d'azione per un modello urbano sostenibile, grazie alla partecipazione delle comunità locali alla definizione e promozione delle iniziative.

Il lavoro svolto sulle tematiche dell'ambiente a livello di territorio allargato ha già sortito buoni esiti e va continuata l'azione di coordinamento tra i 21 comuni.

La tutela dell'ambiente è una priorità dell'amministrazione Frazzini che si propone per Dalmine e per il comprensorio, di attuare e promuovere le **ENERGIE RINNOVABILI**, il **RISPARMIO ENERGETICO**, la tutela dell'**ECOSISTEMA**, soprattutto dove questo presenta caratteristiche naturali da tutelare come nel Plis.

Un verde naturale, ma nel contempo **VIVIBILE PER I CITTADINI**. La creazione di **ALTRI SPAZI PER SPORT E VERDE** è senz'altro uno degli obiettivi della coalizione, ma con una specifica attenzione ad incentivare gli sport minori, raggiungendo nell'utilizzo delle esistenti strutture sportive economie di scala e razionalizzazioni con il concorso di tutti gli attori coinvolti, associazioni, oratori, polisportiva comunale, enti territoriali, ecc.

L'implementazione del **MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI** e degli **INQUINANTI di OGNI GENERE** (es eternit), darà un ulteriore contributo al miglioramento dell'ambiente, monitoraggio da attuare con gli organismi competenti e la collaborazione di esperti e delle aziende e di tutti i portatori di interessi, finalizzato all'attuazione delle azioni correttive necessarie. Ulteriore spinta deriverà dalla **PIANTUMAZIONI NELLE AREE DEGRADATE E MENO RICCHE DI VERDE E NELLE ZONE CRITICHE** (-470, A4, ex 525) comprese le aree produttive da poter fruire nel tempo libero/i quando non si lavora.

Intendiamo incrementare e favorire il **TELERISCALDAMENTO** cittadino in grado di migliorare la qualità dell'aria grazie all'abbattimento dello smog. La convenzione stipulata

dalla precedente amministrazione ha già introdotto criteri che permettono un riequilibrio tra nuove emissioni e riduzione delle esistenti che già comprende le emissioni della Centrale Tenaris. L'incremento della rete porterà ulteriori benefici in questo senso aumentando il saldo attivo a favore della riduzione complessiva delle emissioni e garantendo un contenimento dei costi complessivi a favore degli utenti.

Inceneritore e rifiuti

Dalmine oggi ha una raccolta differenziata che supera il 65%, intendiamo crescere ancora favorendo il recupero di tutto il materiale riciclabile

In merito al termodistruttore partiamo da una semplice considerazione :se l'inceneritore non ci fosse non si ipotizzerebbe nemmeno il suo ampliamento. Ci opporremo strenuamente alla realizzazione della terza linea e al piano provinciale dei rifiuti che di fatto la avalla per i seguenti motivi:

La terza linea non serve, essendo votata non a soddisfare le esigenze della provincia, ma di altre province. Meno che meno serve a Dalmine, comune virtuoso nella differenziazione, il trattamento e il riciclo dei rifiuti.

Riteniamo il piano provinciale non realistico e credibile; soprattutto non adeguato incentivare il riciclo e la differenziazione, ma al contrario utile solo a creare business sull'incenerimento di rifiuti non differenziati

Per questo resisteremo nella causa che vede l'impianto Rea esentato dal pagamento dell'Ici (accatastamento "E"= esente in quanto considerato di pubblica utilità, caso più unico che raro) al fine di ottenere la restituzione dell'Ici arretrata.

Continueremo a reclamare il rispetto della convenzione da parte di Rea con la corresponsione delle royalties, previste nel testo di convenzione.

Continueremo altresì il controllo, la prevenzione e l'eventuale sanzione di qualsiasi comportamento che possa mettere a rischio l'incolumità dei cittadini.

◆ SICUREZZA

Come enunciato in premessa i temi della LEGALITÀ che consideriamo BENE NON DISPONIBILE e INALIENABILE e della SICUREZZA sono centrali per la convivenza civile fra le nostre proposte c'è di continuare con il presidio istituzionale del territorio su cui si è investito nella precedente amministrazione e aumentare la presenza dei vigili in tutti i quartieri (ulteriore sgravio dai compiti amministrativi), incrementare la videosorveglianza delle aree critiche e dei parchi, ma soprattutto favorire la frequentazione positiva della nostra città.

Protezione civile: Una notazione a parte merita la Protezione civile. Sosterremo la preziosa opera di prevenzione, controllo e monitoraggio del territorio comunale e di comprensorio con il potenziamento delle risorse per la protezione civile e la formazione dei cittadini (v. corsi anti rischi nelle scuole

◆ SERVIZI SOCIALI

Le priorità programmatiche

Il Comune di Dalmine ha raggiunto risultati efficienti e qualificati tali da rispondere in modo positivo e adeguato alle innumerevoli e diversificate esigenze dei cittadini. Ci impegniamo a garantire tale livello, nonostante le difficoltà economiche che interessano oggi i Comuni.

Confermiamo e intendiamo consolidare:- l'erogazione dei servizi rivolti agli anziani: assistenza domiciliare, pasti a domicilio, tele-assistenza, soggiorno marino, trasporto sociale, centro diurno, compartecipazione alle rette in casa di riposo;

- l'attenzione all'infanzia e alle famiglie: asilo nido (favorendone il coordinamento al fine del miglioramento dell'offerta), spazio gioco, spazio bebè, laboratori ricreativi, prevedendo l'apertura di un nuovo Centro per l'infanzia e la famiglia presso l'edificio comunale che attualmente ospita la materna San Filippo Neri: presso il nuovo Centro si raccoglieranno tutte le iniziative rivolte all'infanzia e la famiglia e si creeranno le condizioni, anche di spazio per nuovi servizi e coinvolgimento delle famiglie;

- il sostegno alle realtà associative di volontariato sociale presenti sul nostro territorio, favorendone lo sviluppo, garantendone diritti e dignità di fronte alle istituzioni, predisponendo spazi comuni per il loro ritrovo e per le attività di feste ed incontri.

- l'erogazione di interventi di sostegno economico per le fasce deboli, attraverso la predisposizione di progetti di reinserimento sociale individualizzati: assistenza economica, esenzione ticket, contributi affitti onerosi, realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone moderato, convenzioni per la gestione delle emergenze attraverso la messa a disposizione di alloggi ad uso transitorio; prestito sull'onore;

- l'attivazione dei servizi rivolti alle persone disabili: il nuovo Centro Diurno Disabili e il Servizio Formazione all'Autonomia presso il nuovo centro di via Cinquantenario, l'assistenza educativa domiciliare, l'assistenza agli alunni disabili, i laboratori educativi, il supporto ai famigliari, l'attività motoria e danza, la contribuzione agli inserimenti in strutture residenziali e centri diurni;

- le azioni di aiuto all'inserimento di persone immigrate: corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana, mediazione culturale nelle scuole e iniziative culturali e sociali di conoscenza e avvicinamento delle nuove culture.

Nel mese di dicembre 2008 è stato inaugurato il nuovo Centro per persone con disabilità comprendente le due unità d'offerta diurne (il Centro Diurno Disabili e il Servizio Formazione all'Autonomia). Tale intervento rappresenta il primo lotto di un intervento più ampio comprendente anche un secondo lotto relativo alla struttura di un servizio residenziale per disabili (comunità alloggio e "sollievo"), che consenta di dare una risposta alla preoccupazione di molti genitori sul "dopo di noi".

Impegno della coalizione è il completamento di questa struttura attraverso un coinvolgimento diretto delle realtà sociali del terzo settore presenti in Dalmine, che potrebbero farsi carico, con il sostegno del Comune, sia della realizzazione della struttura edilizia che della gestione del servizio.

L'assistenza alle persone anziane rappresenta una priorità: all'interno di questo impegno un aspetto importante da meglio valorizzare è l'azione svolta dalle innumerevoli assistenti famigliari ("badanti") presenti anche a Dalmine. Il Comune di Dalmine, anche attraverso le azioni promosse dall'Ambito Territoriale, intende sostenere processi di regolarizzazione di

queste figure, di formazione all'assistenza e di incontro domanda-offerta con l'apertura di un apposito sportello informativo.

In tema di assistenza delle persone anziane sottolineiamo che il ruolo dell'amministrazione è quello di stare "dentro" alle istituzioni del territorio per condividerne ed orientarne le scelte a beneficio dei cittadini. Un esempio è costituito dall'impegno economico e dal coinvolgimento nell'amministrazione della Fondazione S. Giuseppe (Casa di riposo) che realizzerà alloggi protetti la cui assegnazione sarà fatta con il concorso dei servizi sociali del comune.

Una comunità che vuole guardare con fiducia al proprio futuro non può non riservare un'attenzione particolare ai giovani. L'indirizzo è di agire su due strade: da una parte, sostenere e valorizzare le realtà locali che lavorano con e per i giovani, gli oratori, gli scout e associazioni sportive e, dall'altra, attivare servizi di aggregazione e sostegno quali la conferma del Centro Informagiovani, attività di animazione, nuovi spazi di aggregazione e incontro (sala musica, laboratori, ecc.) che valorizzino il protagonismo dei giovani.

Le politiche sociali con la legge n.328 del 2000 si sono indirizzate verso una sempre maggiore programmazione e gestione a livello associato tra Comuni limitrofi compresi in ambiti territoriali attraverso il Piano di Zona. Il livello di erogazione di servizi e interventi promossi dall'Ambito territoriale di Dalmine ha raggiunto in questi anni una dimensione significativa e non più secondaria nel panorama dell'offerta alla cittadinanza. Il Comune di Dalmine intende confermare questo indirizzo, pur nella rivendicazione della propria specificità, anche attraverso la conferma della disponibilità di ente capofila del Piano di Zona.

◆ ISTRUZIONE E CULTURA

Scuola

Il panorama scolastico di Dalmine è completo in ogni ordine di scuola, esige quindi un accompagnamento continuo e attento all'evoluzione della popolazione scolastica, dei bisogni delle famiglie, delle maggiori richieste di formazione e cultura a tutti i livelli.

Università: in crescita ha bisogno di ulteriori spazi, previsti nell'immobile ex Enel, di migliori trasporti e più spazi per parcheggio (previsti su via Verdi), oltre alle facilitazioni già attive ipotizziamo nuovi sconti e convenzioni per gli eventi programmati sul territorio. Con l'Università di Ingegneria vanno incrementate le collaborazioni di studio/tecniche con reciproca soddisfazione per gli studenti come stage di preparazione sotto la guida di tutor e per l'amministrazione come consulenza.

Polo superiori: proseguire la collaborazione tra le presidenze e gli uffici (cultura/scuola/servizi sociali) per una maggiore integrazione degli studenti sul territorio, anche in vista del futuro lavorativo con aziende interessate/disponibili a stage e inserimento lavorativo. Riattivare tavolo di ambito scuola

Scuole primarie e secondarie di 1° grado: soprattutto queste scuole verranno interessate dalle nuove disposizioni di legge circa l'organizzazione, in cui il governo prevede ridimensionamenti di organico.

L'amministrazione uscente ha negli anni assecondato le esigenze delle famiglie allestendo le sale di refezione in tutti i plessi di primarie e con il prossimo anno in tutti i plessi di secondaria 1° grado. Il comune di Dalmine unico nella zona assicura anche un cospicuo numero di assistenti educatori per il tempo mensa per garantire più tempo alla didattica. Va continuata questa politica, razionalizzando l'organizzazione (ripensare il dimensionamento) attraverso il confronto tra tutte le componenti istituzionali della scuola (dirigenza, corpo insegnante, personale ATA, famiglie).

- Dalmine ha avviato un tavolo territoriale di ambito di confronto sulle tematiche della scuola, e il coalizione crede nella positività di questi incontri per armonizzare sul territorio gli interventi in campo educativo.
- Servizi pre/post e accoglienza anche a livello primarie - alla luce dei recenti tagli governativi e delle disposizioni in materia di organizzazione scolastica, valutare l'opportunità di razionalizzare gli interventi (spendere meno ma spendere meglio) e il dimensionamento stesso
- servizi CRE estivi, importanti e sentiti, per la fascia infanzia e prime classi primarie, anche in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio
- percorsi casa/scuola: educazione alla mobilità sana – piedibus – piste ciclabili - corsi di educazione stradale
- continuità dei percorsi formativi, con ottica allargata e possibili "campi operativi" (coinvolgere e impegnare soprattutto fascia adolescenti/giovani)

Cultura

La cultura nel pensiero condiviso dalla coalizione dovrà mantenere un elevato livello di contenuti, ma essere alla portata di tutti, coinvolgente nelle sue proposte e capace di contribuire alla socializzazione ed alla crescita individuale e collettiva come intesa nella premessa del programma.

Realizzazione dell'asse culturale su 2 poli : biblioteca in piazza Matteotti e teatro in via Kennedy; .Già nel progetto originale del recupero della ex mensa come biblioteca era previsto questo asse

Biblioteca: come centro culturale di riferimento per iniziative culturali allargate e per le arti in genere e collegamento con iniziative di spettacolo.

Con il secondo lotto e l'acquisizione della torre Camozzi si creano le premesse per:

- Riunire gli uffici cultura nella nuova ala consentendo migliore integrazione nella programmazione degli eventi
- Risistemare volumi (oggi + di 100.000 volumi) / DVD / materiale archivistico
- Aprire spazi di incontro/laboratorio - mediateca con internet point
- Creazione di una sala la cui vocazione specifica sia quella di ospitare esposizioni e mostre di pittura, scultura, fotografia.....

Intendiamo altresì

- proseguire nelle numerose iniziative di "promozione alla lettura" per grandi e piccoli
- dare continuità al lavoro di archiviazione e di ricerca sulla storia locale:
- Visite a mostre e musei: mantenere l'offerta, ampliandola a più numerosi utenti, e promuoverla meglio
- Incrementare percorsi turistici di nicchia (valorizzazione quartieri Greppi – rifugi – visite guidate – chiese del territorio)
- Collegamento con la realtà museale del Museo del Presepe
- Ricercare collaborazioni per l'organizzazione di rassegne cinematografiche , proiezioni e cineforum.
- Collaborazioni con l'università e gli istituti secondari superiori per l'organizzazione di eventi culturali

Teatro

- Gli spazi ex biblioteca possono ospitare laboratori teatrali/ musicale (ad es per la neonata Junior band), con disponibilità di una ulteriore saletta per le numerose attività corsali, , ampliando l'offerta anche all' università 3° età
- Sostegno ai gruppi sia musicali che teatrali e in genere culturali che collaborano e vivacizzano il panorama culturale della città di Dalmine
- Ospitalità alla Consulta Associazioni
- Spettacoli: animazione del territorio, iniziative pubblico/privato e azioni di promozione delle risorse/gruppi locali garantendo continuità con le attività già in essere; valorizzazione del teatro civico

- Ampliare l'offerta con la visione di spettacoli fuori Dalmine con la collaborazione di associazioni ad hoc

◆ INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Un elemento distintivo dell'amministrazione Frazzini sarà l'impostazione della comunicazione con maggiore spazio a internet, il potenziamento del sito in chiave di portale interattivo su cui far girare l'informazione in modo completo e in tempo reale. In ogni quartiere sono stati collocati dei pannelli luminosi aggiornabili in tempo reale a cui è affidato il compito di veicolare notizie in tempo reale con un semplice sms e ogni altra comunicazione di emergenza che sia necessario trasmettere immediatamente alla popolazione, anche negli orari di chiusura degli uffici. Ci impegniamo a rendere disponibile il servizio 24 ore su 24 al fine di raggiungere anche le persone più anziane nella vita quotidiana .
- Lo stile comunicativo dovrà comunque essere un obiettivo principale ed una priorità sia per l'amministrazione che per il personale chiamato al dialogo ed alla consulenza sulla scia dell'esperienza maturata negli ultimi anni con progetti di assoluta eccellenza che si mira a estendere all'intera struttura della " macchina comunale".
- Condizione indispensabile per una corretta comunicazione con il cittadino è un adeguato ascolto delle sue esigenze e ciò sarà perseguito aumentando le attitudini del personale, aiutandolo con adeguati strumenti formativi e con un monitoraggio costante della soddisfazione in merito al servizio, attuato con metodi di partecipazione diretta, consultazione continua e strumenti scientifici di indagine presso la cittadinanza

◆ SPORT

- Impegno a mantenere il convenzionamento con la Polisportiva che consente di programmare un'offerta molto ampia di interventi per la promozione della pratica sportiva usufruendo al meglio della buona dotazione di impianti sia all'aperto che al coperto
- Sostegno alla Polisportiva per il mantenimento ed il proseguimento di importanti progetti avviati negli ultimi anni e che raggiungono obiettivi importanti: diffusione dello sport, integrazione sociale, miglior utilizzo degli impianti, ad esempio
 - Minivolley
 - Scuola calcio
 - Nuovo progetto unico calcio
 - Collaborazione con Federazione Ciclismo per l'organizzazione in velodromo di eventi di livello regionale, nazionale e internazionale
- Promozione della pratica sportiva da parte di tutti, indipendentemente dall'età e dalla condizione sociale, definendo nel modo più equo le tariffe di partecipazione
- L'eccellenza di pochi atleti che, con i loro risultati tecnici, già danno onore e vanto a Dalmine servano come stimolo allo sviluppo della pratica sportiva nella collettività
- Mantenere gli incentivi alla promozione sportiva attraverso incentivi sul settore giovanile e la conferma dei benefici previsti dalle convenzioni in essere con
 - Piscina
 - CUS

- ❖ Sport scuola: sostegno alle proposte della varie scuole
- ❖ Sport anziani: proseguimento dell'offerta dei corsi di mantenimento
- ❖ Sport diversamente abili: proposte su progetti individualizzati, incentivi alle società sportive per inserimento nelle attività da loro gestite
- ❖ Sport amatoriale: impegno a concretizzare al meglio quanto previsto nel regolamento, definendo i modi e i tempi

IMPIANTI

Realizzazione del progetto previsto nell'area scuola Aldo Moro: trasformazione dell'area attualmente a parcheggio in area per atletica di uso polifunzionale (scolastico e pubblico)

1. Realizzazione nuovo impianti per allenamento in area via Olimpiadi/ via Sardegna (previsto nell'AQST approvato dalla Regione Lombardia)
2. Rifacimento spogliatoi del campo di calcio Mariano
3. Realizzazione di uno o più skate park (progetto parcheggio interscambio Via Verdi trasferito a Ge.Se.Co)
4. Acquisizione area in S.Maria già destinata in PRG a impianti sportivi
5. Realizzazione nuovi spogliatoi Sabbio (già approvato il progetto finanziato da Autostrade per l'Italia SpA)
6. Ristrutturazione velodromo
7. Completamento interventi nelle palestre
8. Predisposizione di un'area idonea per l'attività di rugby
9. Rinnovo convenzione per il bocciodromo
10. Palazzetto dello sport

◆ **TEMPO LIBERO**

Incentivare in collaborazione con le associazioni momenti di condivisione di semplici esperienze che abitano a corretti stili di vita:

Camminiamo insieme

Orti comunitari-sociali

Percorso vita nel parco del Grembo; il Plis diverrà più vivibile grazie ad aeree attrezzate a collegamenti con i quartieri e altre aree di parco vicine (Italia, Roncola) ed una passerella verso la zona attrezzata di Bonate.

◆ **POLITICHE GIOVANILI**

Animazione del centro e dei centri delle frazioni

Spazi aggregativi e per la pratica sportiva

Organizzazione momenti di incontro con il mondo del lavoro ai vari livelli

Ripensamento dell'attuale area feste,

Estensione (temporale e territoriale) del servizio dei pubblici esercizi di somministrazione bevande .

Servizi di trasporto pubblico da e per Bergamo e comuni limitrofi anche in ore serali e notturne

◆ **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

La coalizione che sostiene la candidatura di Frazzini concorda sulla necessità di introdurre nuovi processi e strumenti di lavoro nella macchina amministrativa. Il processo già avviato sotto il profilo dei percorsi di certificazione della qualità negli ultimi 5 anni, sarà ulteriormente orientato all'innovazione attraverso l'informatizzazione di ulteriori processi di lavoro e l'utilizzo della tecnologia (ad es. strumenti di pagamento elettronici) a beneficio di un servizio ai cittadini, più rapido, efficiente e continuo (24 h su 24) . Ciò avvalendosi delle migliori pratiche introdotte nell'amministrazione e di partners qualificati disponibili a investire nell'applicazione alla PA. di modelli innovativi già sperimentati in altri settori.

◆ **OPERE : ALCUNI INTERVENTI SIGNIFICATIVI CHE INTENDIAMO REALIZZARE**

- * RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI E RIORGANIZZAZIONE INTERNA
- * RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX BIBLIOTECA VIA KENNEDY
- * REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PARCO BOSCO URBANO VIALE MARIANO
- * REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI
- * COMPLETAMENTO PARCHEGGIO IN VIA VERDI – II LOTTO
- * RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S.MARIA
- * RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE II- MARIANO
- * RIQUALIFICAZIONE – PIAZZA VITTORIO EMANUELE III – S. ANDREA
- * RISTRUTTURAZIONE VELODROMO
- * REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT
- * REALIZZAZIONE NUOVA STAZIONE ECOLOGICA

Dichiarazione finale sul programma

La coalizione che sostiene il candidato sindaco

Diego Frazzini

ha cercato di sintetizzare in questo documento tutti i suoi obiettivi che costituiscono un impegno nei confronti dei cittadini che potrà essere integrato o corretto nelle sue forme in relazione a nuove esigenze che nel tempo emergeranno.

La costante attenzione all'evoluzione della città e dei bisogni dei suoi abitanti garantiranno a questo impegno di restare sempre attuale e dinamico.

8/5/2009

Frazzini

Diego

